



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il bilancio in breve

Esercizi 2023-2025

Il Consiglio regionale è l'organo legislativo della Regione autonoma della Sardegna, approva le leggi regionali e ha la facoltà di modificare lo Statuto della Regione. Oltre alla funzione più propriamente legislativa, il Consiglio ha il compito di indirizzare e controllare l'attività esecutiva della Giunta (Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 - Statuto speciale per la Sardegna) e relative norme di attuazione.

Il Consiglio regionale è tenuto ad adottare il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle regioni e dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato nella seduta del Consiglio regionale n. 227 del 21 dicembre 2022, presenta un totale complessivo delle entrate e delle spese, pari ad euro 97.225.188 per l'anno 2023, ad euro 96.849.764 per l'anno 2024 e ad euro 96.276.644 per l'anno 2025.

Entrate

La principale voce del conto di bilancio per le entrate riguarda i trasferimenti correnti dal bilancio regionale (titolo 2, tipologia 101), pari a euro 76.000.000: si tratta della dotazione ordinaria per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio regionale iscritta nel bilancio di previsione della Regione Sardegna in conto della Missione 1 – Programma 1 – titolo 1. Segue il trasferimento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate al CORECOM Sardegna pari a euro 118.644 per ciascun anno del triennio 2023-2025.

L'intero Titolo 3 (Entrate extratributarie) reca previsioni pari a euro 129.500 per l'anno 2023 e di euro 128.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. In questo titolo sono ricompresi gli interessi



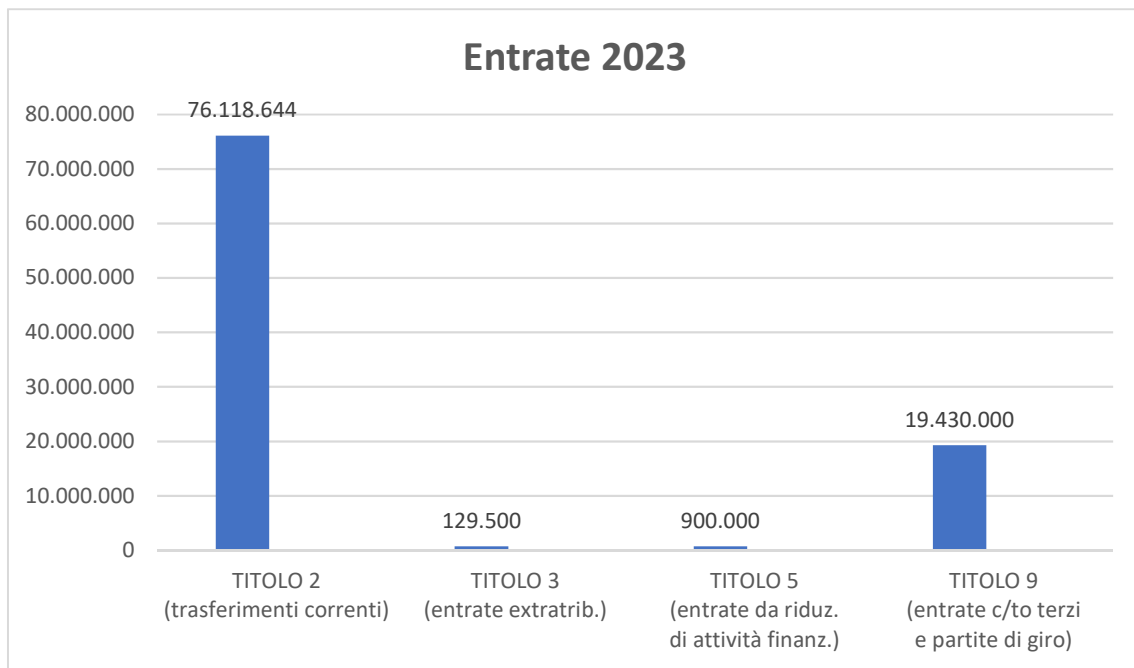
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

*Bilancio di previsione in breve
2023-2025*

attivi, la previsione di rimborsi, reintegri e introiti vari, i contributi versati dai consiglieri ai fini del percepimento dell'assegno di fine mandato.

L'intero Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) è determinato in euro 900.000 per l'anno 2023, in euro 1.173.120 per l'anno 2024 e in euro 600.000 per l'anno 2025 e comprende le previsioni inerenti alle riscossioni di crediti di breve termine.

Il totale del Titolo 9 (Entrate per conto di terzi e partite di giro) è pari ad euro 19.430.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.



Spese

Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma 1 (Organi istituzionali): euro 59.577.794 per l'anno 2023, euro 61.796.682 per l'anno 2024 ed euro 59.727.907 per l'anno 2025. Comprende le spese per le indennità dei consiglieri, del difensore civico, dei garanti e dei componenti del CO.RE.COM Sardegna, vitalizi, retribuzioni del personale consiliare e di quello assunto a tempo determinato assegnato ai gruppi consiliari e alla Segreteria del Presidente del Consiglio, comprensive di imposte e tasse a carico dell'ente. Include, inoltre, le spese di rappresentanza e per le manifestazioni istituzionali;

Programma 2 (Segreteria generale): euro 163.400 per l'anno 2023 ed euro 90.000 per ciascuno degli anni 2024-2025. Comprende le risorse per incarichi di studi, ricerca e consulenza a supporto dell'Amministrazione consiliare;

Programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato): euro 8.685.000 per l'anno 2023, euro 11.247.000 per l'anno 2024 ed euro 6.202.000 per l'anno 2025.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

*Bilancio di previsione in breve
2023-2025*

Comprende le spese per la concessione di crediti di breve termine, i costi di funzionamento quali le spese per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, acquisto, manutenzione e riparazione di macchine per ufficio, impianti e macchinari, nonché le spese per i servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente non attribuite agli altri programmi di spesa;

Programma 6 (Ufficio tecnico): euro 270.000 per l'anno 2023 ed euro 220.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Comprende le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo del Consiglio regionale;

Programma 8 (Statistica e sistemi informativi): euro 1.415.000 per l'anno 2023, euro 960.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Comprende le spese per gli acquisti di beni e servizi informatici e telematici, manutenzione e assistenza informatica, gestione dei documenti informatici, sviluppo e manutenzione dell'ambiente applicativo e dell'infrastruttura tecnologica;

Programma 10 (Risorse umane): euro 2.460.000 per l'anno 2023 ed euro 960.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Comprende le spese onnicomprensive stimate per la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale e l'espletamento delle procedure concorsuali;

Programma 11 (Altri servizi generali): euro 150.000 per ciascuno degli anni 2023-2025. Comprende le spese per gli oneri da contenzioso, le attività di patrocinio e di consulenza legale e i compensi agli avvocati dell'ente.





CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

*Bilancio di previsione in breve
2023-2025*

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 1 (Fondo di riserva per le spese obbligatorie): euro 1.723.971 per l'anno 2023, euro 1.701.803 per l'anno 2023, euro 1.417.000 per l'anno 2024. Ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 118/2011 è istituito, nella parte corrente del bilancio di previsione 2023-2025, un fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa.

Programma 1 (Fondo di riserva per le spese imprevedute): euro 1.812.923 per l'anno 2023, euro 944.279 per l'anno 2024 ed euro 7.819.737 per l'anno 2025. Ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 118/2011 è istituito, nella parte corrente del bilancio di previsione 2023-2025, un fondo di riserva per le spese imprevedute al fine di poter provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità. Le tipologie di spesa che potranno essere finanziate con tale fondo sono le seguenti: spese correnti o di investimento che non si possono prevedere in alcun modo o in modo adeguato al momento della predisposizione del bilancio; spese indifferibili e urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio; spese riguardanti l'acquisizione di beni e servizi che si rendano necessarie per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio non aventi carattere obbligatorio e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità.

Programma 1 (Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa): euro 8.102.099 per l'anno 2023.

Programma 3 (Fondo rinnovi contrattuali): euro 1.500.000 per l'anno 2023 per i dipendenti del Consiglio ed euro 19.000 per l'anno 2023 per i giornalisti dell'Ufficio stampa. Si rappresenta che, ai sensi dell'allegato 4/2 (Principio applicato concernente la contabilità finanziaria), paragrafo 5.2, lettera a), al d.lgs. 118/2011, nelle more della firma del contratto, è auspicabile che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Programma 3 (Fondo TFR giornalisti dell'Ufficio stampa): euro 18.100 per l'anno 2023.

Missione 99 (Servizi per conto terzi)

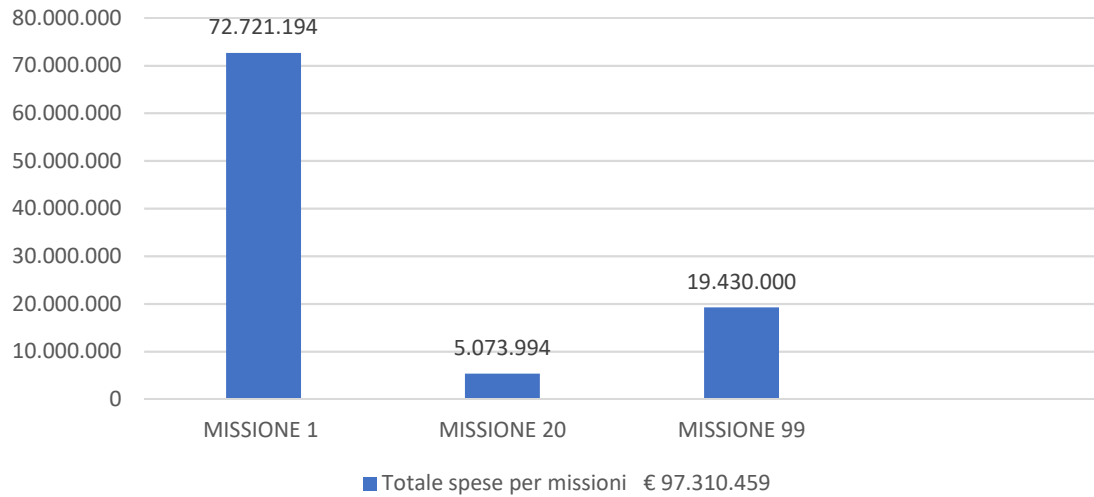
La missione 99 reca gli stanziamenti di spesa per i quali non sussiste alcuna discrezionalità amministrativa nell'assunzione degli impegni (versamento contributi previdenziali e assistenziali, ritenute erariali, anticipazioni all'economista, restituzione depositi cauzionali, ecc.). Il totale della missione 99 è determinato in euro 19.430.000 per ciascuno degli anni 2023-2025.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

*Bilancio di previsione in breve
2023-2025*

Riepilogo generale della spesa per missioni anno 2023



Riepilogo generale della spesa per titoli anno 2023

